Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 128

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 21 maggio 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiala n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1957

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 aprile 1957, n. 311.

Variazioni al bilancio per l'esercizio 1956-57, ai sensi dell'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (1° provvedimento).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Viste le leggi 19 luglio 1956, nn. 750 e 751, e 27 luglio 1956, n. 769;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario 1956-57, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 92. — Assegni personali, ecc. . . . . L. 60.000.000

Ministero delle finanze:

Cap. n. 267. — Restituzione di imposte, ecc. » 150.000.000

Ministero dei lavori pubblici:

Cap. n. 7. — Stipendi ed altri assegni, ecc. . » 20.000.000

Cap. n. 17. — Paghe ed altri assegni, ecc. . . . . . » 40.000.000

L. 270.000.000

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 aprile 1957

GRONCHI

SEGNI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1957
Atti del Governo, registro n. 105, foglio n. 99. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1957, n. 312.

Variazioni al bilancio per l'esercizio 1956-57, ai sensi dell'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (2° provvedimento).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Viste le leggi 18 luglio 1956, n. 753, 19 luglio 1956, n. 751 e 27 luglio 1956, nn. 768, 769 e 774;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario 1956-57, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 49. — Restituzioni e rimborsi . . . . L. 1.000.000

Cap. n. 250. — Assegni personali, ecc. . . . » 300.000.000

Cap. n. 268. — Restituzione di imposte, ecc. . . . . . » 400.000.000

Cap. n. 314 — Restituzioni e rimborsi . . . . » 500.000.000

Ministero della pubblica istruzione:

Cap. n. 52. — Stipendi, ecc.	L.	10.000.000.000
Ministero dei lavori pubblici:		
Cap. n. 51. — Spese di personale, ecc.	»	450.000
Cap. n. 111 — Spese per il personale, ecc.	»	12.520.000
Ministero della difesa:		
Cap. n. 36. — Stipendi, ecc.	»	535.000.000
Cap. n. 37 — Stipendi, ecc.	»	940.000.000
Cap. n. 38. — Retribuzioni, ecc.	»	200.000.000
Cap. n. 51. — Paghe, ecc.	»	3.286.000.000
Cap. n. 64. — Stipendi, ecc.	»	412.000.000
Cap. n. 65. — Stipendi, ecc.	»	295.000.000
Cap. n. 66. — Retribuzioni, ecc.	»	66.000.000
Cap. n. 79. — Paghe, ecc.	»	2.824.000.000
Cap. n. 92. — Stipendi, ecc.	»	239.000.000
Cap. n. 93. — Stipendi, ecc.	»	226.000.000
Cap. n. 94. — Retribuzioni, ecc.	»	60.000.000
Cap. n. 107 — Paghe, ecc.	»	639.000.000
Cap. n. 244. — Retribuzioni, ecc.	»	1.700.000
Cap. n. 249. — Paghe, ecc.	»	10.500.000
Cap. n. 286. — Ufficiali collocati nella riserva, ecc.	»	720.000.000
Cap. n. 287 — Sottufficiali collocati a riposo, ecc.	»	1.473.000.000
Cap. n. 321 — Ufficiali dell'Arma dei carabinieri, ecc.	»	3.600.000
Cap. n. 322. — Sottufficiali dell'Arma dei carabinieri, ecc.	»	28.000.000
Ministero dell'agricoltura e delle foreste:		
Cap. n. 85. — Paghe, ecc.	»	67.325.100
	L.	23.240.095.100

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 maggio 1957

GRONCHI

SEGNI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1957
Atti del Governo, registro n. 105, foglio n. 100. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 20 gennaio 1957.
Costruzione di case per i profughi ricoverati nei centri di raccolta.

IL MINISTRO PER L'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 4 marzo 1952, n. 137, con la quale è stata autorizzata la spesa di nove miliardi per la costruzione di case per i profughi;

Visto il testo unico delle disposizioni sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165, e successive modifiche;

Visto il proprio decreto 24 novembre 1952, registrato alla Corte dei conti n. 4742 al registro n. 28 Interno, foglio n. 275, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 20 dicembre 1952, con cui a norma dell'art. 20 della precitata legge n. 137, sono state indicate le località, i tipi di costruzione e le previsioni di spesa;

Visto altro decreto 5 giugno 1954, registrato alla Corte dei conti n. 10772 al registro n. 11 Interno, foglio n. 188, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 21 luglio 1954, recante alcune variazioni al piano nazionale di costruzione e l'aumento da 37 a 44 delle località nelle quali gli alloggi debbono essere costruiti;

Visto altro decreto 9 maggio 1955, registrato alla Corte dei conti n. 4031 al registro n. 12 Interno, foglio n. 240, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 27 giugno 1955, recante altre variazioni al piano nazionale di costruzione e l'aumento da 44 a 50 delle località nelle quali gli alloggi debbono essere costruiti;

Considerato che una più idonea ubicazione dei piani di costruzione consiglia di trasferire a Ravenna i programmi edilizi già predisposti per Cassino, Ferrara, Formia, Gaeta e Verona;

Atteso che si rende anche necessario offrire una sistemazione alloggiativa a 25 famiglie di profughi d'Africa, dimessisi dai centri di raccolta per aderire, in qualità di soci, alla Cooperativa agricola F.A.T.M.A., con sede in località Colle di Malamerenda, in provincia di Siena e che tale necessità si appalesa anche per altre venticinque famiglie di profughi, che troverebbero idonea sistemazione alloggiativa a Ravenna;

Constatato che è necessario integrare il previsto finanziamento di L. 26.800.000 per il piano edilizio di Padova con un milione di lire occorrente per l'acquisto dell'area;

Decreta:

Sono trasferiti a Ravenna i programmi edilizi di Cassino, Ferrara, Formia, Gaeta e Verona per complessivi centotrentotto alloggi.

Saranno costruiti venticinque alloggi in località Colle di Malamerenda, in provincia di Siena, ed altri venticinque a Ravenna.

Si concede una integrazione di L. 1.000.000 per l'acquisto del suolo edificatorio a Padova.

Le località di costruzione vengono così ridotte da 50 a 47 come indicato nell'unito prospetto, che fa parte integrante del presente decreto.

La somma di L. 70.400.000, necessaria per costruire i suddetti altri cinquanta alloggi e l'integrazione di lire 1.000.000 saranno prelevati dal fondo di riserva,

I Prefetti di Siena e di Ravenna, i dirigenti degli Uffici del genio civile ed i presidenti degli Istituti autonomi per le case popolari, competenti per territorio, sono incaricati, per la parte di rispettiva competenza, dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 20 gennaio 1957

Il Ministro per l'interno
TAMBRONI

Il Ministro per i lavori pubblici
ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1957
Registro n. 12 Interno, foglio n. 244

Previsione di spesa pel finanziamento del piano nazionale degli alloggi a carattere popolare e popolarissimo per i profughi ricoverati nei centri di raccolta in applicazione dell'art. 20 della legge 4 marzo 1952, n. 137.

Numero d'ordine	Località dove sorgeranno gli alloggi	Somme previste
1	Alessandria	282.000.000
2	Alessandria Tortona	126.800.000
3	Ancona	32.400.000
4	Ascoli Piceno	32.400.000
5	Bari	494.800.000
6	Bergamo	58.900.000
7	Bologna	66.800.000
8	Brescia	247.600.000
9	Brindisi	67.200.000
10	Caserta	64.000.000
11	Caserta Aversa	46.000.000
12	Catania	325.000.000
13	Chieti	30.000.000
14	Cremona	170.800.000
15	Firenze	585.800.000
16	Frosinone	65.600.000
17	Genova	187.200.000
18	Gorizia	60.000.000
19	Grosseto	48.000.000
20	L'Aquila	63.600.000
21	Latina	374.800.000
22	Livorno	128.400.000
23	Lucca	65.600.000
24	Mantova	62.000.000
25	Massa	53.600.000
26	Messina	134.000.000
27	Milano	200.800.000
28	Napoli	500.400.000
29	Novara	382.400.000
30	Padova	27.800.000
31	Palermo	140.800.000
32	Parma	58.000.000
33	Perugia	36.000.000
34	Pescara	30.000.000
35	Pisa	60.000.000
36	Ravenna	216.100.000
37	Reggio Calabria	44.800.000
38	Roma (Zona Acilia)	1.075.200.000
38-*bis*	Roma (Zona EUR)	54.400.000
39	Roma Anzio	55.200.000
40	Roma Civitavecchia	56.800.000
41	Siena (Colle Malamerenda) . . .	35.200.000
42	Siracusa	48.000.000
43	Terni	64.800.000
44	Torino	858.000.000
45	Venezia	138.000.000
46	Vercelli	58.000.000
47	Vicenza	142.000.000
		8.161.600.000

Roma, addì 20 gennaio 1957

Il Ministro per l'interno
TAMBRONI

Il Ministro per i lavori pubblici
ROMITA

(3161)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1957.

Modificazione dello statuto dell'Istituto Mobiliare Italiano (I.M.I.), ente di diritto pubblico con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
E
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10 e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visti il regio decreto-legge 13 novembre 1931, n. 1398, convertito nella legge 15 dicembre 1932, n. 1581; il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 376, convertito nella legge 18 gennaio 1937, n. 169; la legge 21 maggio 1940, n. 657; il decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 1; il regio decreto-legge 2 giugno 1946, n. 491 e la legge 8 aprile 1954, n. 102;

Visto il proprio decreto in data 4 ottobre 1955, che ha approvato il nuovo statuto dell'Istituto Mobiliare Italiano (I.M.I.), ente di diritto pubblico con sede in Roma;

Vista la deliberazione dell'assemblea straordinaria dei partecipanti al predetto Istituto in data 19 febbraio 1957;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Le seguenti disposizioni dello statuto dell'Istituto Mobiliare Italiano (I.M.I.), ente di diritto pubblico con sede in Roma, sono modificate come in appresso:

Art. 5 (primo comma): « Il capitale dell'I.M.I. è di L. 20.000.000.000, diviso in 100.000 quote di L. 200.000 ciascuna, rappresentate da titoli nominativi, unitari o multipli ».

Art. 6 (sesto comma): « Il valore nominale delle obbligazioni emesse, lettere *b*) e *c*), assieme ad ogni altro impegno dell'I.M.I. (ivi compresi quelli dipendenti dalle fidejussioni ed altre garanzie, in lire od in valuta estera, prestate dall'Istituto stesso) non può superare il vigintuplo del capitale sottoscritto e delle riserve ».

Art. 22 (terzo comma): « I consiglieri nominati dal Ministro per il tesoro e quelli eletti dall'assemblea durano in carica tre esercizi e possono essere confermati. Essi continuano a rimanere nell'ufficio fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio nel corso del quale scade il termine predetto, e successivamente fino a che entrano in carica i loro successori ».

Dopo l'ultimo comma dell'art. 22 è aggiunto un nuovo comma del seguente tenore: « I consiglieri in funzione per gli esercizi 1956-57 e 1957-58 restano in carica fino alla scadenza del loro mandato in base al relativo provvedimento governativo o deliberazione assembleare di nomina ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 marzo 1957

Il Ministro per il tesoro: MEDICI
Il Ministro per le finanze: ANDREOTTI
Il Ministro per l'industria e commercio: CORTESE
Il Ministro per la marina mercantile: CASSIANI

(3181)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1957.

Approvazione della tabella dei salari medi convenzionali giornalieri per gli addetti alla trebbiatura dei cereali per la campagna 1957.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 39, 40 e 41 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, che fissano i criteri per la determinazione dei salari ai fini della liquidazione delle indennità per infortuni sul lavoro;

Visto il decreto Ministeriale 20 giugno 1956 che fissa i salari medi convenzionali giornalieri per gli addetti alla trebbiatura dei cereali per la campagna 1956;

Sentiti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata agli effetti dell'art. 40 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, la seguente tabella dei salari medi convenzionali giornalieri per gli addetti alla trebbiatura dei cereali per la campagna 1957:

1. Macchinista addetto alla condotta delle locomobili a vapore	L.	1.350
2. Fuochista addetto alla alimentazione del fuoco nelle locomobili	»	1.150
3. Motorista addetto alla condotta dei motori a scoppio o elettrici	»	1.350
4. Conduttore di motore a scoppio o elettrico con patentato	»	1.150
5. Aiutante del motorista o del fuochista	»	1.100
6. Imboccatore	»	1.050
7. Pressatore, paglierino, gramerino, camarolo e simili	»	1.100
8. Ausiliari uomini	»	900
9. Ausiliari donne	»	800
10. Ausiliari di età inferiore ai 18 anni	»	700

Art. 2.

In esecuzione dell'art. 39 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, il salario da assumere come base per la liquidazione delle indennità di inabilità temporanea è uguale a trecento trecentosessantesimi dei salari medi convenzionali predetti ed il salario annuo da assumere come base per la liquidazione delle rendite di inabilità permanente e delle rendite ai superstiti si considera uguale a trecento volte i predetti salari medi, ferma restando la disposizione di cui al terzo comma dell'art. 39 suddetto.

I suddetti salari si intendono comprensivi del vitto eventualmente somministrato ai lavoratori dai rispettivi datori di lavoro.

Roma, addì 6 maggio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(3180)

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1957.

Quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche in territorio della provincia di Siena.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti l'elenco delle acque pubbliche scorrenti in territorio della provincia di Siena approvato con regio decreto 7 maggio 1899; il primo elenco suppletivo approvato con regio decreto 9 settembre 1903; il secondo elenco suppletivo approvato con regio decreto 17 febbraio 1907; il terzo elenco suppletivo approvato con regio decreto 26 febbraio 1920; e il quarto elenco suppletivo approvato con regio decreto 5 novembre 1925, n. 10825;

Visto lo schema del quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche in territorio della su nominata Provincia, compilato dall'Ufficio del genio civile di Siena;

Visti l'art. 1 del testo unico 11 dicembre 1933, numero 1775, e gli articoli 1 e 2 del regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni indicate negli articoli delle leggi su riportate è ordinato:

a) il deposito dello schema del quinto elenco suppletivo suddetto nell'ufficio della prefettura di Siena;

b) l'inserzione completa del presente decreto e dello annesso schema di elenco suppletivo nel Foglio annunzi legali della provincia di Siena;

c) il deposito di un esemplare di detto foglio nella segreteria dei Comuni interessati della Provincia;

d) l'affissione all'albo pretorio dei detti Comuni, per il termine di trenta giorni, di un avviso che dia notizia della avvenuta inserzione, sia nella *Gazzetta Ufficiale* come nel Foglio annunzi legali della Provincia e dell'eseguito deposito, ed avverta gli interessati che possono esaminare lo schema di elenco depositato e produrre eventuali opposizioni nel termine di mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*;

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera *d*) in uno o più giornali della Provincia.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Siena è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 13 maggio 1957

Il Ministro: ROMITA

Schema di quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Siena

Numero d'ordine 194-*bis* — Denominazione (da valle verso monte): Falde acquifere sotterranee ad est di Asciano — Foce o sbocco: fosso Bestina — Comuni toccati od attraversati: Asciano — Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua entro la zona delimitata:

a *nord-ovest* dal borro Bestina e dal borro della Casaccia sino a sotto il podere Locco, da qui in direzione podere La Casella e, seguendo la carrareccia, sino al podere Poggio Greppoli;

a *nord-est* per tutto il tratto a confine con il comune di Rapolano Terme sino ad incontrare la strada provinciale Lauretana;

a *sud-est* strada provinciale Lauretana sino al bivio per il podere Beccanella, da tale punto da una linea che, seguendo per un tratto il borro del Balloccio, raggiunge il torrente Copra a sud della località detta Molino;

a *sud-ovest* dal torrente Copra sino alla confluenza col borro Bestina.

Roma, addì 13 maggio 1957

Visto, *il Ministro*: ROMITA

(3115)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 651 del 3 maggio 1957 - Prezzi delle specialità medicinali

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 651 del 3 maggio 1957, ha fissato, come dall'unito elenco (XL) i prezzi di vendita al pubblico (imposta generale entrata esclusa per l'ultimo passaggio al consumatore) per un gruppo di specialità medicinali.

SPECIALITÀ MEDICINALI (XL Elenco)

Il precedente elenco è stato diramato con il provvedimento n. 629 del 2 febbraio 1957 (XXXIX elenco specialità medicinali) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 19 febbraio 1957.

E' fatto obbligo di indicare sul bollino del prezzo di vendita al pubblico il numero e la data della *Gazzetta Ufficiale* che ha consentito il nuovo prezzo.

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
		CLOROAMFENICOLO	
Chemicetina	Carlo Erba, Milano	supposte 3 da gr. 1	2.200
		supposte 6 da gr. 0,125	600
		supposte 6 da gr. 0,25	1.200
		supposte 6 da gr. 0,50	2.200
		discoidi 10 da gr. 0,125	1.000
		discoidi 10 da gr. 0,25	2.000
		ovuli 3 da gr. 0,25	600
		ovuli 3 da gr. 0,50	1.200
		candelette 6 da gr. 0,05	830
		sciroppo 2,5% da gr. 60	1.640
		soluzione per aerosol. 10 cc.	2.260
		soluzione otologica 1% 10 cc.	350
		pomata al 2% da gr. 15	360
		pomata oftalmica 1% gr. 5	310
		pomata nasale gr. 5	500
		antiozena da 10 cc.	1.430
		polvere chirurg. sterile gr. 1	1.200
		polvere uso esterno al 3% gr. 5	290
Clorobiotina	Gerhardt, Napoli	capsule 12 gr. 0,25	2.200
Chloromycetin	Parke Davis Italia, Roma	supposte 6 da mg. 250	1.200
		capsule 10 da mg. 250	2.000
		capsule 25 da mg. 50	1.300
		sciroppo palmitato da 60 cc.	1.640
		soluzione oftalmica da 15 cc.	500
		pomata 1% da gr. 30	500
		pomata oftalmica da gr. 4	280
Clofenal	Squibb, Roma	confetti 12 da gr. 0,25	2.200
Cloramfen « Sclavo »	Istituto Sclavo, Siena	supposte 5 da gr. 0,125	500
		supposte 5 da gr. 0,25	1.000
		capsule 10 da gr. 0,25	2.000
Cloramfetina	Maestretti, Milano	compresse 10 da gr. 0,25	2.000
		flacone gocce aur. 2,5% 10 cc.	390
		collirio al 4% 10 cc.	390
		pomata al 2% gr. 20	380
		polvere gr. 20 con gr. 2,604 di palm.	1.800
Cloro - l micina	Istituto Biol. Chemioterapico Torinese, Torino	supposte 5 gr. 0,25	1.000
		supposte 10 gr. 0,125	1.000
		supposte 10 gr. 0,25	2.000
		confetti 12 gr. 0,25	2.200
Cloromidina	Marvin, Milano	supposte 5 gr. 0,125	500
		supposte 5 gr. 0,50	2.000
		supposte 10 gr. 0,125	1.000
		supposte 10 gr. 0,25	2.000
		capsule 10 gr. 0,25	2.000
		ovuli 3 gr. 0,50	1.200
		compresse 10 gr. 0,125	1.000
		compresse 10 gr. 0,25	2.000
		pomata gr. 5 (2%)	310

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Farmicetina	Farmitalia, Milano	supposte 5 gr. 0,125	500
		supposte 5 gr. 0,25	1.000
		supposte 5 gr. 0,50	2.000
		capsule 10 gr. 0,25	2.000
		ovuli 3 gr. 0,50	1.200
		sciroppo gr. 100	2.400
		tubo gr. 5 al 2% oftalm. (gr. 0,10)	320
Ismicetina	Istituto S. Belfanti, Milano	supposte 5 gr. 0,125	500
		supposte 5 gr. 0,25	1.000
		capsule 10 gr. 0,25	2.000
		sciroppo cinnamato 50 cc.	1.270
Levomicetina	Archifar, Milano	supposte 5 da gr. 0,125	500
		supposte 5 da gr. 0,25	1.000
		supposte 5 da gr. 0,50	2.000
		supposte 3 da gr. 1	2.200
		compresse 10 da gr. 0,25	2.000
		pomata gr. 15 (2%)	360
Lomicitina	Tullio Locatelli, Padova	supposte 5 da gr. 0,125 bambini	500
		supposte 5 da gr. 0,25 adulti	1.000
		ovuli 3 da gr. 0,50	1.200
		compresse 10 da gr. 0,25	2.000
Micoclorina	G. Zambon, Vicenza	supposte 5 da gr. 0,125	500
		supposte 5 da gr. 0,250	1.000
		supposte 5 da gr. 0,500	2.000
		capsule 12 da gr. 0,250	2.200
		ovuli 3 da gr. 0,250	600
		ovuli 3 da gr. 0,500	1.200
		compresse 10 da gr. 0,250	2.000
		candelette 10	2.400
		pomata oftalmica 5% gr. 5	360
		pomata dermat. 2% gr. 20	380
Paidomicetina	Fontana, Terni	supposte 6 gr. 0,125	600
		supposte 6 gr. 0,25	1.200
Sintomicetina Lepetit	Lepetit, Milano	supposte 5 gr. 0,125	500
		supposte 5 gr. 0,25	1.000
		supposte 5 gr. 0,50	2.000
		supposte 10 gr. 0,125	1.000
		supposte 10 gr. 0,25	2.000
		cupsule 10 gr. 0,25	2.000
		ovuli 3 gr. 0,50	1.200
		sciroppo 50 cc.	1.500
		pomata gr. 5 al 5%	350
		pomata gr. 15 al 2%	360
		polvere sterile gr. 1 chirurgica	1.200
Spamicetina	S.P.A., Milano	supposte 5 gr. 0,25	1.000
		ovuli 3 x gr. 0,55	1.300
		flacone x 10 cc. al 0,25%	270
		pomata oftalmica 5 cc. all'1%	310
		pomata 5 cc. al 2%	320
Treomicetina	Robin, Milano	supposte 10 gr. 0,125	1.000
		supposte 10, gr. 0,25	2.000
		capsule 10 gr. 0,25	2.000

SPECIALITA' VARIE

Adirazina	Consorzio Neoterapico Nazionale, Roma	compresse 20	34
Adisentil	Laboratorio Nazionale di Biocromoterapia, Genova	compresse 40	330
Amino Alogen	Bruschettini, Genova	fiale 10 x 3 cc.	600
		fiale 6 x 5 cc.	600
Anacardiol	Istituto Biochimico Italiano, Milano	fiale 3 x 1 cc.	400
		fiale 3 x 2 cc.	600
		gocce x 10 cc.	650
Antireumina	Cutolo Ciaburri, Napoli	compresse 3	49
		compresse 20	227
Antiseptol	Boniscontro e Gazzone, Torino	pomata x gr. 50	260
Arsoferrochina	Torresi, Roma	pillole 30	300
Asmarectal	Industria Galenica Milanese, Milano	supposte 10 x gr. 4	850

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Asmasan	Sagone, Palermo	flacone x 160 cc.	380
Atox	Alba, Foggia	flacone x gr. 180	360
Basedonale	Sigurtà, Milano	compresse 40	450
Benzofosfan	Istituto Chemioterapico Italiano, Milano	fiale 12 x 1 cc. bambini	181
Bromistidina	Bruschettini, Genova	compresse 20	520
Broncoseptina	Difme, Torino	supposte 6 adulti	300
		supposte 6 bambini	280
		fiale 6 x 2 cc.	300
Candelette Spa	S.P.A., Milano	candelette 6 x 50.000 U.I.	600
Ceracin	Ravizza, Milano	compresse 40	850
Chinoterpene	Ceccarelli, Firenze	supposte 6 adulti	460
		supposte 6 bambini	340
Citrina Rouget	Bindocci, Perugia	scatoletta x gr. 15	49
Colyne	Cospem, Milano	compresse 20	530
Compresse spasmolitiche	Balacco, Genova	flacone x 40 discoidi	325
Criseociclina	Farmitalia, Milano	confetti 16 vitaminica	5.000
		compresse 25 sulfamidica	4.000
Diacanfora	Farmaceutici Dott. Ferrini, Firenze	fiale 5 x 2 cc.	350
Dionolio	Miba, Milano	fiale 6 x 1 cc. tipo semplice	500
		fiale 6 x 2 cc. tipo semplice	560
		fiale 6 x 2 cc. con chinino	600
Emocal Bioter Vit.	E. Bonànome, Roma	flacone x gr. 200	380
Enteroton lassativo sospens.	Apaf, Milano	flacone x gr. 150	700
Epatolo Guidi	A.M.S.A., Firenze	flacone x gr. 190	460
Esajod	Anzalone, Roma	gocce x gr. 40	525
Euflamin	Co-Fa, Milano	fiale 6 x 1 cc. tipo debole	850
		fiale 6 x 1 cc. tipo forte	1.000
Eufosfina B12	Bonomelli, Dolzago (Como)	flacone x gr. 183	400
Eugastrico	L.A.I.F., Torino	polvere x gr. 100	200
Fenolax B1	Kuff, Venezia	compresse 3	29
Fenospen	Farmitalia, Milano	compresse 12 x 100.000 U.I.	650
		compresse 12 con sulfamidici	690
Fortepen	Consorzio Neoterapico Nazionale, Roma	flacone x 500.000 U.	360
		flacone x 1.000.000 U.	540
Fosfoiodarseno	Calosi, Napoli	flacone x 225 cc.	410
Fosforcalcio	Industria Farmaceutica « P.H. », Bologna	biscotti 24 x gr. 5	315
Glifotone	Zarri, Bologna	flacone x gr. 250 tipo semplice	380
		flacone x gr. 250 tipo sedativo	400
Gluvit B12	Emmebi, Genova	flacone x gr. 225	825
Kalmagin	Bindocci, Perugia	compresse 2	39
Katabios	Farmitalia, Milano	fiale 5 x 2 cc.	750
		flacone x 20 confetti	750
Katasma	Bruschettini, Genova	fiale 10 x 2 cc.	600
		supposte 6	600
		compresse 20	450
Kombè Strofantina	Lirca, Milano	fiale 6 x mg. 0,5	300
		fiale 6 x mg. 0,25	300
Lactocol	Cassia, Milano	flacone x 225 cc.	445
Liofil Epar B complex	A.L.F.A., Bologna	ampolle 5 liof. + 5 solv. 2 U.A.	840
		ampolle 5 liof. + 5 solv. 5 U.A.	1.100
Luteoestrolo	Istituto Chemioterapico Italiano, Milano	fiale 5 x 1 cc.	1.550
Luteoici	Istituto Chemioterapico Italiano, Milano	fiale 3 x mg. 2	330
		fiale 3 x mg. 5	519
		fiale 3 x mg. 10	990
Neohydrin	Farber, Roma	compresse 10	740
Nicocal	Savoma, Parma	fiale 6 x 10 cc.	650
Ospenil	Roger e Bellon, Milano	compresse 12 x 100.000 U.	650
Pancardiolo	Farmochimica Emiliana, Bologna	gocce x 20 cc.	300
Pastiglie Alantola	Mingarelli, Bologna	pastiglie 9	69
		pastiglie 20	150
Pastiglie Houdè al cloridrato di amitena	Lirca, Milano	pastiglie 64	250

SPECIALITÀ	DITTA	CONFEZIONE	PREZZO
Pillole di trinitrina	Carlo Erba, Milano	pillole 70	262
Piridacil	Bracco, Milano	confetti 20	332
Pneumogeine	Beolet, Milano	flacone x gr. 100 con barbital	330
		supposte 8 sedative	450
Sciroppo Robin	Robin, Milano	flacone x gr. 200	380
Siero antitetanico	Co-Fa, Milano	fiala x 1500 U.I. dal bue	460
Silvana	Silvana, Napoli	fiale 5 x 5 cc.	320
Sinerlax	Baroni, Torino	compresse 20	210
Sirosan	Istituto Biochimico Ligure, Genova	flacone x gr. 200	380
Sodiocitrina	Società Sodiocitrina, Palermo	compresse 125	230
Stimulol	Chimical, Napoli	fiale 10 x 2 cc.	600
		flacone x gr. 20	500
Suppo-Sedol	Livsa, Milano	supposte 5	240
Testoici	Istituto Chemioterapico Italiano, Milano	fiale 2 x mg. 25	745
		fiale 2 x mg. 50	1.280
		fiale 2 x mg. 100	2.200
		fiale 4 x mg. 5	400
		fiale 4 x mg. 10	675
Tintura stomatica	A. Foletto, Pieve di Ledro (Trento)	flacone x gr. 160	350
Tio Efedrina	Bernardinelli, Milano	flacone x gr. 180	360
Tossisan	Lenti, Genova	scatola 40 pastiglie	200
Tribismolo Bioter	E. Bonanome, Roma	supposte 2	160
Trilanid	Ogna, Milano	fiale 3 x 2 cc.	165
		flacone x 10 cc.	245
		confetti 25	245
		supposte 6	290
Viteal B12	I.P.O., Bologna	flacone x gr. 200	500

Tutti i prezzi inclusi nel presente provvedimento avranno applicazione con decorrenza dal 1° giugno 1957.

ERRATA-CORRIGE

Provvedimento prezzi n. 606 del 30 ottobre 1956 - XXXVIII elenco specialità medicinali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 12 novembre 1956).

A pag. 2:

In luogo di: *Digistene I.d.B.* — Inverni e della Beffa, Milano. — Confetti 30, L. 440.
Leggasi: Invariato. — Invariato. — Confetti 20, invariato.

Provvedimento prezzi n. 629 del 6 febbraio 1957 XXXIX elenco specialità medicinali (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 19 febbraio 1957).

A pag. 5:

In luogo di: *Progestolo* « N » 2° *grado*. — Negroni, Cremona. — Fiale 3 x 1 cc. da 10 mgr., L. 650.
Leggasi: *Progestolo* « N » 3° *grado*. — Invariato. — Invariato, L. 850

(3057)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del terzo stralcio del piano di ricostruzione di Treviso

Con decreto Ministeriale 13 maggio 1957, n. 1880, è stato approvato il terzo stralcio del piano di ricostruzione di Treviso, riguardante la sistemazione delle zone comprese tra la stazione e la Chiesa di San Martino; sono state confermate le determinazioni, di cui al decreto Ministeriale 5 febbraio 1953, n. 243, in ordine alle opposizioni prodotte avverso il terzo stralcio medesimo e, in particolare, è stata respinta, per i motivi indicati nelle premesse del decreto stesso, l'opposizione Carbonin Oddone, Antonietta e Lina.

Per l'attuazione del predetto terzo stralcio, trova applicazione il disposto dell'art. 1, terzo comma, della legge 21 dicembre 1955, n. 1357.

(3167)

Approvazione di un progetto di varianti al piano di ricostruzione di Livorno

Con decreto Ministeriale 14 maggio 1957, n. 1290, è stato approvato, previa decisione sulle opposizioni presentate con le limitazioni e le prescrizioni di cui alle premesse del decreto medesimo, il progetto di varianti al piano di ricostruzione di Livorno, relativo all'allargamento di via Santa Barbara, alla formazione di portici in un tratto di via Grande ed alla sistemazione della zona di via Ufficio dei Grani e del fosso Venezia, vistato in tre planimetrie in scala 1:1250.

Per l'esecuzione delle opere previste nel citato progetto è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario di Livorno che, giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(3185)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Locorotondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955.

Con decreto interministeriale in data 16 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1957, registro n. 14 Interno, foglio n. 307, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Locorotondo (Bari) di un mutuo di L. 3.200.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(3217)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Locorotondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956.

Con decreto interministeriale in data 16 marzo 1957, registrato alla Corte dei conti il 20 maggio 1957, registro n. 14 Interno, foglio n. 308, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Locorotondo (Bari) di un mutuo di L. 5.200.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(3218)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Malito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 25 gennaio 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1957, registro n. 11 Interno, foglio n. 247, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Malito (Cosenza) di un mutuo di L. 3.180.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(3090)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Follo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 19 gennaio 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1957, registro n. 11 Interno, foglio n. 263, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Follo (La Spezia) di un mutuo di L. 1.200.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(3093)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Colfelice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 20 dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1957, registro n. 11 Interno, foglio n. 259, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Colfelice (Frosinone) di un mutuo di L. 3.520.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(3095)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Carrodano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 2 gennaio 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1957, registro n. 11 Interno, foglio n. 262, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Carrodano (La Spezia) di un mutuo di L. 980.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(3098)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Ausonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 20 dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1957, registro n. 11 Interno, foglio n. 244, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Ausonia (Frosinone) di un mutuo di L. 5.050.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(3099)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Arienzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 25 gennaio 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1957, registro n. 11 Interno, foglio n. 253, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Arienzo (Caserta) di un mutuo di L. 2.750.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(3101)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Roghudi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 20 dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1957, registro n. 11 Interno, foglio n. 236, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Roghudi (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 3.800.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(3102)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Peglio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 2 gennaio 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1957, registro n. 11 Interno, foglio n. 275, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Peglio (Pesaro) di un mutuo di L. 4.540.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(3103)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Guiglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 2 gennaio 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1957, registro n. 11 Interno, foglio n. 268, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Guiglia (Modena) di un mutuo di L. 8.510.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(3107)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Casignana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 2 gennaio 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1957, registro n. 11 Interno, foglio n. 238, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Casignana (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 13.350.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(3108)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Casandrino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1956

Con decreto interministeriale in data 2 gennaio 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 aprile 1957, registro n. 11 Interno, foglio n. 271, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Casandrino (Napoli) di un mutuo di L. 1.970.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1956.

(3109)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 19 settembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1956, è stato accolto il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dall'Opera pia Asilo Mariuccia contro il vincolo di notevole interesse pubblico, imposto coi decreti Ministeriali in data 16 aprile 1956 sui giardini siti nel comune di Milano.

(3189)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Svincolo di terreni costituenti il « terzo residuo »

Con *decreti* del *Presidente* della Repubblica in data 7 marzo 1957, sono stati disposti nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato:

a) la rimozione, a seguito di constatato adempimento degli obblighi di trasformazione, del vincolo di indisponibilità *sui terreni costituenti il « terzo residuo »* (articoli 8 e 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841);

b) il trasferimento a favore dell'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e dell'Opera nazionale per i combattenti, sezione speciale per la riforma fondiaria delle quote dei predetti terreni ad esso spettanti;

c) il rimborso, da parte dell'Ente predetto, delle spese relative alle opere di trasformazione eseguite sulla quota dei terreni trasferiti all'Ente medesimo.

La liquidazione dell'indennità relativa ai terreni trasferiti all'Ente viene disposta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156.

N. d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni vincolati	Decreto Presidenziale di esproprio e iscrizione vincolo indisponibilità				Decreto Presidenziale rimozione vincolo indisponibilità ed espropriazione				Estensione dei terreni trasferiti all'Ente di riforma	Estensione dei terreni conservati dalla ditta	Ammontare rimborso spese per opere trasformazione eseguite sui terreni trasferiti all'Ente
			N.	Data	Gazzetta Ufficiale		Data	Registrazione Corte dei Conti					
					N.	Data		Data	Reg. Agric.				
									N.	Foglio	Ha.	Ha.	Lire
	Opera nazionale combattenti												
1	AMENDOLA Francesco fu Michele	Eboli	2674	29-11-52	7 s. o. 4	10- 1-53	7- 3-57	12- 4-57	9	32	—	16.89.42	—
2	BASSI Concettina fu Alfonso	Battipaglia	2675	29-11-52	7 s. o. 4	10- 1-53	7- 3-57	12- 4-57	9	31	0.62.93	0.62.92	17.640
3	BOSELLI Angela di Antonio	Eboli	1646	3-10-52	276 s. o.	28-11-52	7- 3-57	12- 4-57	9	30	0.42.02	0.42.02	8.505
4	CONFORTI Antonio fu Carlo	Battipaglia	4199	28-12-52	19 s. o. 4	24- 1-53	7- 3-57	12- 4-57	9	29	8.90.63	9.17.37	1.388.610
5	DIANA Giovanni fu Alfredo	Cancello Arnone	3125	18-12-52	12 s. o. 2	16- 1-53	7- 3-57	12- 4-57	9	18	11.26.19	11.28.70	2.529.200
6	DIANA Pasquale fu Alfredo	Cancello Arnone	1659	3-10-52	276 s. o.	28-11-52	7- 3-57	12- 4-57	9	19	3.54.89	6.59.08	1.633.149
7	PASTORE Ruggiero fu Carmine	Battipaglia	4214	28-12-52	19 s. o. 4	24- 1-53	7- 3-57	12- 4-57	9	20	15.80.24	16.32.89	12.444.706
8	PETRONI Francesco fu Paolo	Battipaglia	4217	28-12-52	19 s. o. 4	24- 1-53	7- 3-57	12- 4-57	9	21	—	6.77.05	—
	Ente Maremma tosco-laziale												
9	MANZOLINI Ettore di Campoleone fu Giosafat	Viterbo	4088	28-12-52	18 s. o. 3	23- 1-53	7- 3-57	12- 4-57	9	34	80.77.01	155.81.91	1.626.000
10	SOCIETA' PER AZIONI « IL FONTINO » con sede in Roma	Gavorrano e Massa Marittima	3905 3906	27-12-52	17 s. o. 1	22- 1-53	7- 3-57	12- 4-57	9	33	53.08.31	44.77.04	8.919.880

Roma, addì 7 maggio 1957

Visto, p. *il Ministro*: BOTTALICO

(2942)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità ed interessi dovuti per la quota dei terreni del « terzo residuo » da trasferirsi ad Enti di riforma in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 26 marzo 1957, sono state determinate in via definitiva le indennità ed i relativi interessi dovuti per i terreni costituenti la quota del « terzo residuo » concesso al nome delle ditte di cui all'unito elenco vistato, da trasferirsi in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria.

Le predette indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 1° dicembre 1956 e n. 325 del 28 dicembre 1956.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata	Decreto Presidenziale di approvazione del piano di esproprio				Decreto Ministeriale liquidaz. indennità e interessi				Ammontare indennità (arrotondato)	Ammontare interesse arrotondato (capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
						Gazzetta Ufficiale		in data 26-3-57	Registrazione alla Corte dei conti						
										Reg. Agric.					
			Ha.	N.	Data	N.	Data	N.	Data	N.	Foglio	Lire	Lire		
	Ente Puglia e Lucania														
1	CAZZATO Salvatore Donato fu Antonio	Nardò	8.75.57	2405	29-11-52	302 s.o.1	31-12-52	2551-455	19-4-57	9	362	860.000	45.000	Banco di Napoli Sede di Bari	Bari
2	CROTTI Enzo fu Adelmo . .	Brindisi	27.50.15	2301	19-11-52	295 s.o.3	20-12-52	2546-450	19-4-57	9	363	4.685.000	150.000	Id.	Id.
3	D'AMATO CANTORIO Rocco fu Eugenio	Ferrandina	14.66.85	3375	18-12-52	14 s.o.1	19-1-53	2552-456	19-4-57	9	364	630.000	60.000	Id.	Id.
4	GRASSI Guglielmo fu Giuseppe	Melendugno	7.51.56	3413	18-12-52	14 s.o.2	19-1-53	2557-461	19-4-57	9	365	3.965.000	190.000	Id.	Id.
5	GUADALUPI Carlo fu Angelo e GUADALUPI Vincenzo e Carlo fu Angelo	Brindisi	54.23.61	1722 1723	3-10-52	278 s.o.	1-12-52	2558-462	19-4-57	9	366	3.625.000	185.000	Id.	Id.
6	LORUSSO Giovanni di Antonio	Matera	22.21.76	1156	25-7-52	210 s.o.	10-9-52	2559-463	19-4-57	9	367	1.900.000	125.000	Id.	Id.
7	PARLATO Mario fu Michele	Lesina	31.53.37	2326	19-11-52	295 s.o.4	20-12-52	2563-467	19-4-57	9	368	2.465.000	270.000	Id.	Id.
8	SPIRITO Nicola fu Domenico	Ferrandina	80.34.60	1170	25-7-52	210 s.o.	10-9-52	2564-468	19-4-57	9	369	2.905.000	75.000	Id.	Id.
9	TAFURI Marianna fu Bernardino, maritata SANGIOVANNI	Nardò	8.54.64	4151	28-12-52	19 s.o.1	24-1-53	2565-469	19-4-57	9	370	840.000	25.000	Id.	Id.
10	TERRIBILE Salvatore di Francesco	Gravina	4.12.27	2152	19-11-52	294 s.o.4	19-12-52	2567-471	19-4-57	9	371	370.000	10.000	Id.	Id.

Roma, addì 7 maggio 1957

Visto, p. *il Ministro*: BOTTALICO

(3000)

Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Opera nazionale per i combattenti

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Capaccio (Salerno), di complessivi ettari 1061.73.53, espropriati in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4207 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 4) nei confronti della ditta ISTITUTO DEI FONDI RUSTICI - Società Agricola industriale italiana con sede in Roma e trasferiti all'Opera nazionale per i combattenti Sezione speciale per la riforma fondiaria, è determinata in L. 206.908.061 (lire duecentoseimilioninovecentottomilasessantuno), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 1° settembre 1953.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata:

foglio di mappa 8, n. di mappa 45, qualità incolto produttivo, classe unica, superficie ha. 4.74.48, reddito dominicale lire 61,68

foglio di mappa 7, n. di mappa 16, qualità pascolo cespugliato, classe II, superficie ha. 4.21.00, reddito dominicale lire 968,30

foglio di mappa 7, n. di mappa 63, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 19.90.00, reddito dominicale L. 12.437,50

foglio di mappa 7, n. di mappa 92, qualità pascolo cespugliato, classe II, superficie ha. 37.73.77, reddito dominicale lire 8.679,67

foglio di mappa 8, n. di mappa 1, qualità pascolo cespugliato, classe II, superficie ha. 5.08.84, reddito dominicale lire 1170,33

foglio di mappa 8, n. di mappa 20, qualità incolto produttivo, classe unica, superficie ha. 1.37.52, reddito dominicale lire 17,88

foglio di mappa 8, n. di mappa 22, qualità incolto produttivo, classe unica, superficie ha. 1.24.40, reddito dominicale lire 16,17

foglio di mappa 8, n. di mappa 33, qualità pascolo, classe III, superficie ha. 11.42.34, reddito dominicale L. 628,29

foglio di mappa 8, n. di mappa 35, qualità pascolo, classe III. superficie ha. 10.90.70, reddito dominicale L. 599,88

foglio di mappa 8, n. di mappa 38, qualità pascolo cespugliato, classe III, superficie ha. 6.93.17, reddito dominicale lire 831,80

foglio di mappa 8, n. di mappa 40, qualità pascolo cespugliato, classe III, superficie ha. 7.23.20, reddito dominicale lire 867,84

foglio di mappa 8, n. di mappa 41, qualità pascolo cespugliato, classe III, superficie ha. 19.33.60, reddito dominicale lire 2320,32

foglio di mappa 8, n. di mappa 43, qualità pascolo, classe II, superficie ha. 10.02.22, reddito dominicale L. 2705,99

foglio di mappa 8, n. di mappa 46, qualità pascolo, classe III, superficie ha. 25.72.21, reddito dominicale L. 1414,72

foglio di mappa 10, n. di mappa 60, qualità pascolo cespugliato, classe III, superficie ha. 0.80.00, reddito dominicale L. 96,00

foglio di mappa 1, n. di mappa 3, qualità pascolo cespugliato, classe III, superficie ha. 3.81.90, reddito dominicale L. 458,28

foglio di mappa 2, n. di mappa 37, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 1.22.27, reddito dominicale L. 764,18

foglio di mappa 2, n. di mappa 42, qualità pascolo cespugliato, classe II, superficie ha. 14.25.69, reddito dominicale L. 3279,09

foglio di mappa 7, n. di mappa 41, qualità pascolo cespugliato, classe II, superficie ha. 2.05.00, reddito dominicale L. 471,50

foglio di mappa 11, n. di mappa 65, qualità incolto produttivo, classe unica, superficie ha. 26.81.69, reddito dominicale L. 349,62

foglio di mappa 2, n. di mappa 41, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 8.10.27, reddito dominicale L. 5064,18

foglio di mappa 2, n. di mappa 20, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 1.05.60, reddito dominicale L. 656,62

foglio di mappa 11, n. di mappa 2, qualità cespugliato, classe I, superficie ha. 5.23.51, reddito dominicale L. 1936,99

Totale reddito dominicale L. 531.550,66

Totale superficie ha. 1062.22.23

Corrige:

foglio di mappa 8, n. di mappa 45, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 21.04.84, reddito dominicale L. 13.155,25

foglio di mappa 7, n. di mappa 16, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 48.26.76, reddito dominicale L. 30.167,25

foglio di mappa 7, n. di mappa 63, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 20.21.00, reddito dominicale L. 12.631,25

foglio di mappa 7, n. di mappa 92, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 53.64.95, reddito dominicale L. 33.530,94

foglio di mappa 8, n. di mappa 1, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 5.08.84, reddito dominicale L. 3180,25

foglio di mappa 8, n. di mappa 20, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 7.31.72, reddito dominicale L. 4573,25

foglio di mappa 8, n. di mappa 22, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 1.24.40, reddito dominicale L. 777,50

foglio di mappa 8, n. di mappa 33, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 15.97.37, reddito dominicale L. 9983,56

foglio di mappa 8, n. di mappa 35, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 18.47.70, reddito dominicale L. 11.548,12

foglio di mappa 8, n. di mappa 38, qualità pascolo, classe II, superficie ha. 9.77.86, reddito dominicale L. 2640,22

foglio di mappa 8, n. di mappa 40, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 7.23.20, reddito dominicale L. 4520,00

foglio di mappa 8, n. di mappa 41, qualità vigneto, classe unica, superficie ha. 12.54.30, reddito dominicale L. 12.543,00

foglio di mappa 8, n. di mappa 43, qualità seminativo (b. a. f. parificato), classe II, superficie ha. 1.62.70, reddito dominicale L. 1016,87

foglio di mappa 8, n. di mappa 46, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 26.98.62, reddito dominicale L. 16.866,37

foglio di mappa 10, n. di mappa 60, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 0.80.00, reddito dominicale L. 500,00

foglio di mappa 1, n. di mappa 3, qualità seminativo irriguo, classe II, superficie ha. 3.81.90, reddito dominicale L. 2673,30

foglio di mappa 2, n. di mappa 37, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 1.22.27, reddito dominicale L. 764,19

foglio di mappa 2, n. di mappa 42, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 14.25.69, reddito dominicale L. 8910,56

foglio di mappa 7, n. di mappa 41, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 3.52.00, reddito dominicale L. 2200,00

foglio di mappa 11, n. di mappa 65, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 26.81.69, reddito dominicale L. 16.760,56

foglio di mappa 2, n. di mappa 41, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 8.10.27, reddito dominicale L. 5064,19

foglio di mappa 2, n. di mappa 20, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 1.05.60, reddito dominicale L. 660,00

foglio di mappa 11, n. di mappa 2, qualità seminativo, classe II, superficie ha. 6.18.47, reddito dominicale L. 3865,43

Totale reddito dominicale L. 660.820,46

Totale superficie ha. 1061.73.53

Particelle assorbite da altre particelle:

foglio di mappa 7, numero di mappa 42, qualità pascolo, classe II (compresa nella particella n. 16 del foglio di mappa n. 7)

foglio di mappa 7, numero di mappa 40, qualità pascolo cespugliato, classe II (compresa nella particella n. 16 del foglio di mappa n. 7)

foglio di mappa 7, numero di mappa 90, qualità pascolo cespugliato, classe II (compresa nella particella n. 92 del foglio di mappa n. 7)

foglio di mappa 7, numero di mappa 94, qualità pascolo cespugliato, classe II (compresa nella particella n. 16 del foglio di mappa n. 7)

foglio di mappa 7, numero di mappa 100, qualità pascolo cespugliato, classe III (compresa nella particella n. 63 del foglio di mappa n. 7)

foglio di mappa 8, numero di mappa 37, qualità pascolo, classe III (compresa nella particella n. 46 del foglio di mappa n. 8)

foglio di mappa 8, numero di mappa 49, qualità seminativo, classe II, (compresa nella particella n. 45 del foglio di mappa n. 8)

foglio di mappa 7, numero di mappa 43, qualità pascolo cespugliato, classe II (compresa nella particella n. 41 del foglio di mappa n. 7)

foglio di mappa 7, numero di mappa 96, qualità pascolo cespugliato, classe II (compresa nella particella n. 92 del foglio di mappa n. 7)

foglio di mappa 7, numero di mappa 98, qualità pascolo cespugliato, classe II (compresa nella particella n. 16 del foglio di mappa n. 7)

foglio di mappa 8, numero di mappa 9, qualità pascolo cespugliato, classe II (compresa nella particella n. 33 del foglio di mappa n. 8)

foglio di mappa 8, numero di mappa 30, qualità pascolo cespugliato, classe II (compresa nella particella n. 35 del foglio di mappa n. 8)

foglio di mappa 8, numero di mappa 32, qualità pascolo cespugliato, classe II (compresa nelle particelle n. 38 e 46 del foglio di mappa n. 8)

foglio di mappa 11, numero di mappa 1, qualità pascolo cespugliato, classe I (compresa nella particella n. 2 del foglio di mappa n. 11)

foglio di mappa 8, numero di mappa 28, qualità pascolo cespugliato, classe II (compresa nella particella n. 33 del foglio di mappa n. 8)

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2968)

Determinazione dell'indennità dovuta alla ditta Locatelli Umberto e Mario fu Giovanni, per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Rettifica).

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 16 aprile 1957, alla pagina 1440, colonna 11ª, n. 9 dell'elenco, in luogo di « 3-10-53 » leggasi « 3-10-52 ».

(3164)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 115

Corso dei cambi del 20 maggio 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,90	—	624 86	624.92	624,80	—	624,875	624,85	624,92	—
$ Can.	653,625	—	653,50	653.75	653,40	—	653,50	653,50	653,50	—
Fr. Sv. lib.	145,815	—	145,78	145.815	145,75	—	145,82	145,80	145,81	—
Kr. D.	90,43	—	90,43	90.43	90,45	—	90,44	90,53	90,43	—
Kr. N.	87,93	—	87.92	87.94	87,95	—	87,93	88,08	87,94	—
Kr. Sv.	121,63	—	121,63	121.61	121,60	—	121,63	121,615	121,63	—
Fol.	165 —	—	165,02	164,97	165 —	—	165,01	165,07	165 —	—
Fr. B.	12,492	—	12,495	12,495	12,4925	—	12,49125	12,507	12,49	—
Fr. Fr.	178,40	—	178.40	178,40	178,39	—	178,40	178,47	178,40	—
Fr. Sv. acc.	143,56	—	143,53	143.56	143,53	—	143,57	143,50	143,56	—
Lst.	1758,30	—	1757.75	1758,25	1758,125	—	1757,875	1759,875	1758,25	—
Dm. occ.	149,82	—	149,80	149.795	149,75	—	149,78	149,825	149,82	—
Scell. Aust.	24,185	—	24,19125	24,18625	24,19	—	24,1875	24,19	24,18	—

Media dei titoli del 20 maggio 1957

Rendita 3,50 % 1906	65,90
Id. 3,50 % 1902	57,80
Id. 5 % 1935	89,70
Redimibile 3,50 % 1934	78,625
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,30
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,775
Id. 5 % 1936	96,30
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,25
Id. 5 % (Beni Esteri)	82,10

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1º aprile 1959)	97,225
Id. 5 % (» 1º aprile 1960)	96,10
Id. 5 % (» 1º gennaio 1961)	94,70
Id. 5 % (» 1º gennaio 1962)	93,70
Id. 5 % (» 1º gennaio 1963)	93,55
Id. 5 % (» 1º aprile 1964)	93,25
Id. 5 % (» 1º aprile 1965)	93,25

Il Contabile del Portafoglio dello Stato

MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 maggio 1957

1 Dollaro USA	624,897
1 Dollaro canadese	653,625
1 Franco svizzero lib.	145,817
1 Corona danese	90,435
1 Corona norvegese	87,935
1 Corona svedese	121,62
1 Fiorino olandese	164,99
1 Franco belga	12,493
100 Franchi francesi	178,40
1 Franco svizzero acc.	143,565
1 Lira sterlina	1758 —
1 Marco germanico	149,787
1 Scellino austriaco	24,186

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Bandi di concorso della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio

Si dà notizia che la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio ha bandito i seguenti concorsi per l'assunzione a:

un posto di capo del servizio delle pubblicazioni della Divisione del personale e dell'amministrazione (bando di concorso n. 43/*A*);

un posto di membro di divisione al Servizio informazione; sezione olandese (bando di concorso n. 48/*A*);

un posto di membro della Divisione delle finanze (bando di concorso n. 49/*A*);

un posto di contabile aggiunto alla Divisione del personale e dell'amministrazione (bando di concorso n. 51/*B*);

un posto di compositore alla macchina « Varityper » presso il servizio pubblicazioni della Divisione del personale e dell'amministrazione (bando di concorso n. 53/*C*).

I bandi di concorsi sopra indicati sono stati pubblicati integralmente nella edizione ufficiale in lingua italiana della *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio* n. 15 in data 30 aprile 1957 che è in vendita al pubblico presso la « Libreria dello Stato », in piazza G. Verdi n. 10, Roma.

(3194)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ostetrica condotta vacante nel comune di Carpineti.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visto il decreto prefettizio di pari numero in data 30 dicembre 1956, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per titoli e esami per la copertura del posto di ostetrica condotta del comune di Carpineti, unico posto di ostetrica condotta, vacante in Provincia al 30 novembre 1956;

Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei medici chirurghi e dell'Amministrazione comunale interessata;

Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie e gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ostetrica condotta del comune di Carpineti, vacante al 30 novembre 1956, è costituita come appresso:

Presidente:
Ridola dott. Ubaldo, vice prefetto.

Componenti:
Roberti dott. Vincenzo, medico provinciale;
Bernini dott. Giuseppe, primario reparto ostetricia dell'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia;
Manenti dott. Alberto, specialista in ostetricia;
Davoli Ebe, ostetrica condotta.

Segretario:
Maggiore dott. Giuseppe, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e avrà la sua sede in Reggio Emilia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, addì 11 maggio 1957

Il prefetto: CAMERA

(3192)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visto il decreto prefettizio pari numero in data 30 dicembre 1956, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per titoli e esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1956;

Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei medici chirurghi e delle Amministrazioni comunali interessate;

Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie e gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica, 10 giugno 1955, n. 845, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1956, è costituita come appresso:

Presidente:
Ridola dott. Ubaldo, vice prefetto.

Componenti:
Roberti dott. Vincenzo, medico provinciale;
Negri Gualdi prof. Carlo, primario medico dell'Ospedale di Santa Maria Nuova;
Galli prof. Giuseppe, docente in clinica chirurgica presso l'Università di Modena;
Ferrari dott. Isonzo, medico condotto.

Segretario:
La Perna dott. Salvatore, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e avrà la sua sede in Reggio Emilia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, addì 11 maggio 1957

Il prefetto: CAMERA

(3191)

PREFETTURA DI MATERA

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il precedente decreto di pari numero in data 29 ottobre 1956, col quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1955;

Ritenuta la necessità di affidare le funzioni di segretario della predetta Commissione ad altro funzionario, in sostituzione del dott. Francesco De Donato, trasferito ad altra sede;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del precitato decreto del Presidente della Repubblica n. 854;

Decreta:

Al dott. Giuseppe Maiullari, consigliere di prefettura, sono affidate le funzioni di segretario della Commissione di cui in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Matera, addì 10 maggio 1957

Il prefetto: TEDESCO

(3174)

PREFETTURA DI SIRACUSA

Sostituzione del presidente delle Commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di medico condotto e ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siracusa al 30 novembre 1951.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visti i decreti n. 340.2.74/10477 del 30 luglio 1953 e numero 340.2.74/10693 del 24 settembre 1953 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica relativi alla costituzione delle Commissioni giudicatrici dei concorsi, rispettivamente, di medico e di ostetrica condotti vacanti nella provincia di Siracusa al 30 novembre 1951;

Visti i propri precedenti decreti n. 7493 del 7 marzo 1956, n. 28734, del 7 novembre 1956 e n. 5488 del 28 febbraio 1957, con i quali si provvedeva alla modifica di dette Commissioni relativamente alla sostituzione di alcuni componenti ed al presidente nominato nella persona del vice prefetto dott. Giovanni Moscato;

Considerato che, essendo stato il dott. Giovanni Moscato trasferito in altra sede, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854 e gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Giuseppe Sansonetti è nominato presidente di entrambe le dette Commissioni in sostituzione del dott. Giovanni Moscato. Pertanto, le Commissioni sopramenzionate risultano composte come segue:

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto:

Presidente:
Sansonetti dott. Giuseppe, vice prefetto.

Componenti:
Liggeri dott. Michele, medico provinciale;
Pacetto prof. Giovanni, primario chirurgo dell'Ospedale di Siracusa;
Moretti prof. Pasquale, primario di clinica medica dell'Ospedale civile di Siracusa;
Genovesi dott. Massimo, medico condotto.

Segretario:
Galvano dott. Vincenzo, consigliere di prefettura.

Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta:

Presidente:
Sansonetti dott. Giuseppe, vice prefetto.

Componenti:
Liggeri dott. Michele, medico provinciale;
Accardo dott. Corrado, primario ostetrico dell'Ospedale « Trigona » di Noto;
Paladino prof. Tommaso, docente in clinica ostetrica e ginecologica;
Cappello Ninfa, ostetrica condotta.

Segretario:
Galvano dott. Vincenzo, consigliere di prefettura.

Le Commissioni giudicatrici inizieranno i lavori non prima di un mese dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avranno sede in Siracusa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura.

Siracusa, addì 7 maggio 1957

Il prefetto: ONETO

(3172)

Graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siracusa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il decreto prefettizio 6 maggio 1957, n. 11314, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siracusa alla data del 30 novembre 1952, bandito con decreto prefettizio n. 11033 del 18 aprile 1953;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoelencate candidate sono dichiarate vincitrici del concorso citato in premessa per le condotte ostetriche indicate a fianco di ciascuna di esse:

1) Messina Emilia Gioconda di Paolo, per la condotta ostetrica del comune di Palazzolo Acreide;

2) Borzi Pietrina di Natale, per la seconda condotta ostetrica del comune di Francofonte;

3) Gozzo Paola di Santo, per la condotta ostetrica del comune di Buscemi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Siracusa e dei comuni di Palazzolo Acreide, Francofonte e Buscemi.

Siracusa, addì 11 maggio 1957

Il prefetto: ONETO

(3124)

PREFETTURA DI TREVISO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Treviso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visti i propri decreti numeri 1327-San., 1329-San. e 11961-San., in data rispettivamente 10 gennaio, 11 gennaio e 26 marzo 1957, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte alle vincitrici del concorso per titoli e per esami a sette posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Treviso alla data del 30 novembre 1954;

Considerato che a seguito di rinuncia da parte delle ostetriche assegnate alle condotte di Refrontolo e Gorgo al Monticano sono rimaste vacanti e disponibili le condotte stesse;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere all'assegnazione delle predette condotte ostetriche secondo l'ordine di graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee e delle preferenze indicate a suo tempo dalle stesse;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono assegnate alle condotte per ciascuna indicata:

Franchetto Carmela: Refrontolo;
Borgna Clara: Gorgo al Monticano.

I sindaci dei Comuni sopra segnati sono incaricati della esecuzione del presente decreto per la parte di rispettiva competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Treviso, addì 9 maggio 1957

Il prefetto: CASTELLUCCI

(3193)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.